



Verbale delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

N. 81 registro deliberazioni

OGGETTO: Art. 15 Legge 1497/39 - Determinazione sanzione amministrativa.

ADUNANZA DEL DI' 11 OTTOBRE 1995

L'anno millenovecentonovantacinque e questo di undici del mese di Ottobre alle ore 21,00 nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione dietro invito diramato dal Sindaco in data 5/10/1995, N. 11542 di prot. notificato a tutti i Consiglieri nei modi e termini di legge, trasmesso al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio.

Rilevato che il Sindaco ed i Consiglieri risultano:

CORTI DONATELLA IN COPPINI
TOZZINI AVIO
BUONO FRANCESCO
CATARSI PIER FRANCO
SANDRONI MORENA IN NOVELLI
BOZZI CARLO
MARTINI MANUELA IN CIABATTI
BERTOLINI MAURIZIO
CONTI LAURA

DEL MORO DIVIO
MASI PIETRO
PINORI MICHELE
LAZZERINI STEFANO
TITTONI LUCA PAOLO
CIABATTI VITO
MEUCCI MARCO
LUPETTI PIERO

Risultano assenti i Signori: MARTINI MANUELA IN CIABATTI - CONTI LAURA - MASI PIETRO - PINORI MICHELE - TITTONI LUCA PAOLO.

Presiede l'adunanza il Sindaco - Sig.ra Corti Coppini Donatella - ed assiste il sottoscritto Dr. Franco Agonigi - Segretario Capo - incaricato della redazione del verbale.

Previa verifica che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle deliberazioni, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

SEDUTA PUBBLICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 8/6/1990, n. 142.

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità ai sensi dell'art.53 della Legge 8/6/1990, n.142.

Il Segretario Comunale

Preso atto che all'argomento n. 78 sono entrati i Consiglieri Titoni e Masi per cui i presenti e votanti risultano n. 14.

Resoconto integrale del dibattito è allegato al presente atto con valore integrante sotto la lettera A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 15 della Legge 1497/39, che, nell'ipotesi di costruzione di opere in violazione della normativa relativa alla protezione delle bellezze naturali, prevede in alternativa alla demolizione dell'opera abusiva la corresponsione di una indennità corrispondente alla maggiore somma tra il danno ambientale arrecato ed il profitto conseguito;

Viste le Leggi Regionali 2 Novembre 1979, n. 52 e 19 Aprile 1993, n. 24, che subdelegano ai Comuni le funzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge soprarichiamata;

Considerato che la quantificazione del danno ambientale e del profitto congiunto richiede il preventivo approfondimento delle nozioni suddette e la ponderata valutazione delle casistiche;

Ritenuto altresì necessario, stante l'esistenza di alcune richieste di sanatoria edilizia in zone soggette al vincolo paesaggistico di cui alla Legge 1497/39, dare provvisoria definizione alle sanzioni previste dell'art. 15 della suddetta legge;

Visto il parere della Commissione Uso e Assetto del Territorio in data 25/9/1995 che si riporta di seguito: *"la Commissione presa visione della delibera in materia adottata dal Comune di Vecchiano e considerata l'urgenza, propone l'adozione di una delibera provvisoria che quantifichi l'indennità come appresso:*

- opere che non alterano il volume o la superficie utile del fabbricato e che pur non accrescendo il valore del fabbricato ne migliorano la funzionalità soggettiva: a corpo *£. 1.000.00=;*

- opere che comportano un oggettivo aumento di valore del fabbricato in conseguenza di ampliamenti, maggiori o diverse finiture ecc., equivalente al valore di mercato delle opere eseguite.

Non si prevede il caso di sussistenza del danno ambientale per il quale si ritiene comunque opportuna la demolizione";

Ritenuto di accogliere la proposta di determinazione provvisoria della indennità come formulata dalla Commissione;

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 espresso in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio, nonché sotto il profilo di legittimità del Segretario Comunale;

Con voti unanimi resi palesemente;

DELIBERA

- di quantificare provvisoriamente le indennità previste dall'art. 15 Legge 1497/39 come di seguito specificato:

- per opere che non alterano il volume o la superficie utile del fabbricato ma che costituiscono un miglioramento funzionale soggettivo anche senza produrre un aumento di valore oggettivo:

indennità a corpo di L. 1.000.000=

- per opere che comportano un oggettivo aumento di valore del fabbricato in conseguenza di ampliamenti, restauri e simili:

indennità equivalente al costo di mercato delle opere eseguite, stimate mediante perizia giurata di un tecnico abilitato vistata dal Tecnico Comunale, con importo minimo di L. 1.000.000=;

- di incaricare la Commissione Consiliare Uso e Assetto del Territorio di approfondire l'argomento differenziando ulteriormente, ove necessario, le diverse casistiche e proponendo al Consiglio una quantificazione definitiva dell'indennità di che trattasi;

- di dare atto che sono stati forniti i pareri di cui all'art. 53 della Legge 142/90;

- di sottoporre il presente deliberato, ai sensi dell'art. 45, 1° comma, al preventivo controllo di legittimità del Comitato.

Letto e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Torini Ada

IL SINDACO

Donatello Carl

IL SEGRETARIO CAPO

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che la presente deliberazione, giusta relazione del Messo Comunale, venne pubblicata per via all' Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 18/10/95 al 1/11/95 contro la medesima non furono presentati reclami.

IL SEGRETARIO CAPO

Dalla Residenza Municipale, li 2/11/95

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Capo certifica che:

- 1) copia della presente deliberazione:
 - a) è stata affissa all' Albo Pretorio di questo Comune nel periodo suddetto, senza opposizione;
 - b) è stata trasmessa al CO.RE.CO., Sez. di Pisa, con nota N. _____ del _____ che l' ha ricevuta il _____ con il N. _____
- 2) Il Comitato suddetto, entro venti giorni dal ricevimento del processo verbale, non ha pronunciato l' annullamento della deliberazione nè ha chiesto chiarimenti o elementi integrativi di giudizio;
- 3) Pertanto la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della L.R.T. 6/7/72, n. 18.

IL SEGRETARIO CAPO

Calci, li _____

Ovvero il CO.RE.CO.:

- 1) ha pronunciato con decisione n. _____ del _____ l' annullamento / il parziale annullamento.
 - 2) ha chiesto chiarimenti o elementi integrativi di giudizio con decisione n. _____ del _____ cui è stato corrisposto con atto / nota n. _____ del _____
- A seguito di quanto sopra la deliberazione:
- è divenuta esecutiva il _____
 - è stata annullata con decisione n. _____ del _____

IL SEGRETARIO CAPO

Calci, li _____